

Agsm Verona

Una carta a sorpresa



Oggi
riprende
il lavoro



Dopo la vittoria conseguita ai danni del Mozzanica, le ragazze dell'Agsm si ritroveranno oggi alle 15 per la ripresa degli allenamenti sul sintetico di via

Sogare. Nel mirino c'è il big-match sul campo del Brescia, campione d'Italia, in programma sabato. Domani le gialloblù effettueranno, sempre

in via Sogare, una seduta mattutina con inizio alle 10.30, mentre per mercoledì è prevista una seduta alla palestra Olympia. L.W.P.

LA PROMESSA. Il difensore, diciassette anni, è un prodotto del vivaio gialloblù. Ha segnato contro il Mozzanica

Ambrosi, il gol nel sangue

«È il mio marchio di fabbrica»

«Non è facile giocare in Serie A e conciliare gli impegni scolastici. Mi piacerebbe andare al Mondiale e laurearmi in scienze politiche»

Ludovica Purgato

Difensore con il vizio del gol, Caterina Ambrosi, dopo aver segnato una rete spettacolo nella sfida contro la Res Roma, si è ripetuta anche sabato scorso contro il Mozzanica, partecipando al festival del gol che ha permesso all'Agsm di imporsi 6 a 2. Lei prodotta del vivaio gialloblù.

Un altro gol dei tuoi...

Ormai è diventato il mio marchio di fabbrica. Spero di andare sempre avanti così anche nei prossimi anni. Quella contro il Mozzanica è stata una partita ricca di gol e con tanti capovolgimenti di fronte, fortunatamente abbiamo avuto la meglio. Abbiamo giocato un buon calcio a sprazzi, speriamo di riuscire a fare bene per tutti i novanta minuti nelle prossime partite. Abbiamo la forza per poterlo fare. Sono convinta che questo accadrà da qui alla fine del torneo.

Come vedi questa prima squadra?

Molto bene, è una formazione di qualità. Ci sono ragazze con ottime potenzialità, le più giovani ci arricchiscono con un po' di esuberanza e le più grandi ci portano tanta esperienza, che è fondamentale. Siamo un buon mix e io mi trovo benissimo. Le mie compagne mi aiutano molto.

Quali sono le maggiori difficoltà per una giovanissima in Serie A?

Senza dubbio non è facile incastrare gli impegni scolastici con gli allenamenti e le partite. Tuttavia, se i sacrifici che ogni giorno si fanno nella vita quotidiana vengono ripagati, come contro il Mozzanica, tutto diventa più leggero. E' sicuramente difficile poi passare da un campionato Primavera, dove si vincono facilmente le partite con tanti gol di scarto, alla Serie A, dove invece si incontrano ragazze esperte anche a livello internazionale. L'intensità in Prima Squadra è maggiore, i rit-



L'Ambrosi in azione con la maglia dell'Agsm Verona

mi sono più alti e si scende in campo con maggior tensione.

Come ti sei avvicinata al mondo del pallone?

Ho da sempre questa passione, grazie anche a mio papà Stefano, che mi aiuta tutt'ora un sacco. Ho iniziato a giocare a sei anni nell'Ambrosiana, ricordo benissimo anche la data, era il 15 settembre 2005. Ero con il mio migliore amico Edoardo Savoia, anche lui gioca ancora, nell'Ambrosiana, dopo varie esperienze nel Chievo, nell'Atalanta e nel Mantova. La nostra è una bella amicizia che dura da anni.

Ti hanno mai ostacolata in questa tua passione?

No. Mio zio, mio nonno e mio papà mi hanno sempre appoggiata. Mi seguono sempre. Quando incrocio lo sguardo di mio papà sugli spalti mi tranquillizzo e gioco con maggior serenità. La mia famiglia mi ha insegnato ad andare sempre avanti nonostante le difficoltà.

Quali sono questi sogni?

Nel calcio sogno di giocare un mondiale. Nella vita invece vorrei finire la scuola, magari laurearmi, mi piacerebbe studiare scienze politiche. •

Serie A

Como 2000 - Brescia 1-6
Luserna - Chieti 4-3
Jesina - Cuneo 2-2
Verona - Mozzanica 6-2
Tavagnacco - Roma 4-0
Fiorentina - S.Zaccaria 6-1

CLASSIFICA: Fiorentina 54 punti; Brescia 48; Agsm Verona 39; Mozzanica 37; Res Roma 34; Tavagnacco 30; Cuneo 23; San Zaccaria 18; Como 15; San Bernardo Luserna 14; Chieti 11, Jesina 5.
PROSSIMO TURNO 20° GIORNATA - 29/4
Brescia - Agsm Verona
Res Roma - Como 2000
Tavagnacco - Jesina
Cuneo - Fiorentina
Chieti - Mozzanica
San Zaccaria - Luserna

La Primavera

L'Agsm travolge la Fimauro

La Primavera dell'Agsm Verona, già qualificata alla fase nazionale, sconfigge le cugine della Fimauro Valpolicella con un roboante 14 a 0 nell'ultimo match del girone interregionale. Le gialloblù passano in vantaggio dopo appena tre minuti con Jessica Zanoni che scende sulla sinistra, si accentra, e insacca un preciso diagonale. Al 15' Osetta serve Poli, che da due passi incorna il pallone del raddoppio. Al 19' è la traversa a negare la gioia del gol a Serena Salvaro. Non fallisce invece l'appuntamento con la rete Sara Osetta che si produce in un'irresistibile discesa in velocità e, all'uscita del portiere, coglie il palo interno e insacca. Subito dopo Osetta si ripete con un'azione fotocopia che porta la squadra sul quattro a zero. Alla mezzogiorno Prando coglie in pieno l'incrocio dei pali, la sfera torna in area dove viene ingenuamente toccata con la mano da un difensore del Valpo, il direttore di gara concede il rigore, trasformato dalla stessa numero undici gialloblù. Prima del riposo Osetta chiude la triangolazione con Poli siglando la sesta rete dell'Agsm Verona. Nella ripresa segneranno: Franco, Salvaro Zanoni, Osetta(2). La goleada si chiude con altre due perle del capocannoniere del girone Carolina Poli.

Serie B

DECIMA DI RITORNO

Azalee - Milan: 1-0
Fortitudo Mozzecane - Riozzese: 3-0; Inter - Vicenza: 3-0; Orobica - Unterland: 1-3; Real Meda - Fimauro Valpolicella 1-4
Sudtirolo - Pro San Bonifacio: 1-5
Trento Clarentia - Azzurra S. Bartolomeo: 2-1

LA CLASSIFICA: Fimauro 62, Inter 60, Pro San Bonifacio 48, Orobica 36, Real Meda 35, Fortitudo Mozzecane 34, Unterland 33, Trento 32, Azalee 31, Riozzese 30, Milan 23, Azzurra 15, Vicenza 12, Sudtirolo 0.

SEMPRE IN TESTA. Il Valpolicella sa convincere

Alla Fimauro è festa

Poker di gol al Meda



Un'azione della Faccioli, in gol anche col Meda

Real Meda 1
Fimauro 4

Real Meda: Pizzi, Roma, Beretta, Vergani, Coppola, Moroni (17' st Gatti), Fusi, Molteni (33' st Dudine), Sironi (28' st Roventi), Arosio, Coda. All. Gianni Zaninello
Fimauro: Meleddu, Dempster (1' st Faccioli), Salamon (24' st Hannula), Solow, Bissoli, Zamarra, Capovilla, Carradore, Mascanzoni De., Boni, Mascanzoni Da. (10' st Tombola) A disp. Visentini, Galvan, Usvardi, Hannula, Benincaso. All. Zuccher.
Arbitro: Debora Bianchi di Prato
Reti: 43' pt Coda (R), 2' st Mascanzoni Debora (F), 12' st Capovilla (F), 41' st Boni (F) 42' st Faccioli (F).

Marco Hrabar

La Fimauro rifila un poker in rimonta all'ostico Real Meda e rimane in vetta alla classifica ma, soprattutto, mantiene l'Inter a due lunghezze di distanza. Partono bene le valpolicellesi che prendono subito in mano il gioco e si fanno vedere dalle parti della Pizzi con Daiana Mascanzoni, il cui tiro termina purtroppo alto. Prosegue il dominio della Fimauro che ci prova ancora con la Boni, che però non inquadra la porta. Subito dopo è la Capovilla a chiamare in

causa la Pizzi, brava a negare il gol respingendo di piede. Nel finale di tempo però sale in cattedra il Real Meda che, approfittando di un calo della Fimauro, sblocca il risultato con la Coda che supera la Meleddu che nulla può.

Nella ripresa parte forte la Fimauro che, dopo due minuti, pareggia grazie a Debora Mascanzoni, lesta a ribattere in rete una respinta e mette la palla alla destra della Pizzi. Dopo un botta e risposta ben neutralizzato da entrambi i portieri, la Fimauro passa in vantaggio.

La Boni serve ottimamente la Capovilla che non dà scampo alla Pizzi. Il Real Meda cerca di ristabilire la parità ma il finale di partita è tutto della Fimauro che chiude la pratica. A firmare il terzo gol è la Boni che, elusa anche l'uscita della Pizzi, deposita la palla in rete. Passa un solo giro di lancette e arriva anche il poker firmato dalla neo entrata Faccioli che, servita dalla Boni, finalizza in rete un'azione iniziata dai piedi della Hannula. «Una partita molto importante - ammettono i responsabili della Fimauro - perché ci consente di mantenere due punti di vantaggio sulle nostre avversarie e di affrontare gli ultimi impegni agonistici con la consapevolezza dei nostri mezzi. Siamo vicini al nostro obiettivo, dobbiamo dare il massimo per arrivarci». •

IRRESISTIBILI. Veronesi davvero spietate

Fortitudo tris d'autore

Riozzese senza armi

Fortitudo 3
Riozzese 0

Fortitudo: Olivieri, Fasoli, Welbeck Dal Molin (30' st Sossella), Salaorni (36' st Zangari), Calari, Peretti, Piovani, Martani, Caneo, De Vincenzi (40' st Signori). All: Comin.
Riozzese: Vignati, Di Giulio, Straniero, Pasquini (22' st Montuoro), Tugnoli, Baronchelli, Angarano, Grunelli (40' st Varesi), Gatti, Troiano, Napoletano (29' st Mariconti). All: Testa.
Arbitro: Borriello di Arezzo
Reti: 21' pt Martani, 23' pt (rig) e 47' st Peretti

La Fortitudo conquista l'intera posta per la seconda volta consecutiva in questo campionato confermando le attese e ribadendo la crescita della squadra. Vince con punteggio pieno contro una Riozzese mai doma. Ma non è tutto oro ciò che luccica. La vittoria è guadagnata solo nel primo tempo nel quale un Fortitudo motivata esprime un gioco piacevole e ben articolato con tutti i reparti pronti a dare il massimo. Trainate da una Welbeck onnipotente, macinano gioco, portano ripetuti assalti alla rete avversaria e trovano il doppio succes-



Alice Martari

so. Le azioni da gol si susseguono nel primo tempo e la difesa avversaria viene ripetutamente graziata da rimpalli dei tiri finali sul corpo delle atlete. Le locali vanno in vantaggio al 21 con Martani e si ripete due minuti dopo col penalty ottenuto per atterramento in area di De Vincenzi: Peretti non perdona. Solo negli ultimi minuti la Fortitudo, troppo sbilanciata in avanti, trova alcune occasioni da gol che arriva però da una punizione dal vertice dell'area grande ad opera di Peretti oggi autrice di una doppietta. • v.c.

L'EXPLOIT. Prova di grande personalità

San Bonifacio corsara

Una cinquina al Sud Tirolo

Sudtirolo 1
Pro San Bonifacio 5

Sudtirolo Damen: Zoris, Franchini, Brunello, Malatesta, Righi, Casu, Mair, Perini, Pignato, Grillo, Baldasso. Allenatore: Virciglio.
Pro San Bonifacio: Toniolo, Pizzolato, Kastrati, Baldo, Belfanti, Casarotto, Yeboaa, Camponogara (31' s.t. Frascione), Cavallini (40' s.t. Perobello R.), Bendinelli (10' s.t. Guiotto), Cumerlato. Allenatore: Pignatelli.
Reti: 19' Cumerlato, 24' Cavallini, 33' 70' 89' Yeboaa, 61' Mair.
Arbitro: Stefano Peletti di Crema.

Ripresa positiva per la Pro San Bonifacio, che si porta a casa il bottino pieno dalla trasferta di Bolzano. Le ospiti sono offensive fin dal primo minuto con il tiro di Pizzolato che esce di poco a lato. Sul calcio d'angolo battuto da Bendinelli ci prova di testa Camponogara ma la palla si stampa sul palo. Passano solo sei minuti e Cumerlato insacca nell'angolino destro l'assist di Yeboaa. Al 23' corner per le veronesi, dalla difesa sale Belfanti che calcia di poco a lato. Dopo tanti tentativi arriva il raddoppio rossoblù al 24' con la firma di Cavallini,



Veronica Belfanti della Pro

che appoggia in rete il passaggio di Yeboaa. Al 33' arriva anche il gol di Yeboaa, che sfrutta il passaggio filtrante di Pizzolato e batte il numero uno trentino sul primo palo. La seconda frazione di gioco inizia male per le ospiti: al 16' piccola distrazione per le ospiti quando lasciano sola Mair che, a porta spalancata, insacca in rete. Nell'ultimo quarto d'ora finale la Prosambo chiude la gara. Al 33' è brava Yeboaa a trovare il gol con un bel tiro dalla distanza. Yeboaa insacca nel finale la tripietta personale. Finisce cinque a uno. • i.m.